

IV SSAS Classe

Pensando al “gancio in mezzo al cielo”..

Da riflessioni individuali a scrittura collettiva

Puzzle di pensieri sparsi

1 Una parola per descrivere il cammino

La parola che ho deciso per descrivere questo cammino è “LIBERTà” perché mi sono sentito libero a camminare nella natura.

Differente

condivisione

faticoso

libertà

infinito

tosto

Tortura

Soddisfacente

Crescita

soddisfazione

intraprendente

2 Di cosa mi sono accorto mentre salivo alla vetta.. suoni, colori, immagini, profumi

Io mi sono accorto mentre salvo la fatica di raggiungere la vetta , ma anche il rumore del nostro respiro e il rumore dei passi.

Mentre salivamo visto che molto spesso fra di noi eravamo separati (un gruppo più avanti, uno un po' così e un altro un po' più indietro etc...) c'era proprio il silenzio totale e questo è molto bella come sensazione, ovviamente circondato dai suoni della natura.

mentre salivo la vetta notavo il paesaggio che si vedeva sentivo le voci delle ragazze più avanti e più in dietro rispetto a dove mi trovavo io ,sentivo anche l'incoraggiamento della prof che mancava sempre meno ad arrivare e sentivo il calore del sole

mentre salivo alla vetta mi sono accorta dei profumi, dei colori, della natura e mi sono innamorata della vista/del panorama

mentre salivo ho sentito l'odore e i colori emanati dal bosco che circondava il sentiero

Mentre salivo alla vetta mi sono accorta di suono e colori della natura.

Mi sono reso conto che al posto di stare casa giornate intere, ha più senso esplorare nuovi territori e viaggiare di continuo, per quanto riguarda il paesaggio il verde è il colore che rappresenta di più la nostra uscita.

Mi sono accorta dell'odore della natura,dell odore degli alberi umidi e freschezza

Mentre salivo mi sono accorta della quiete che c'era, del panorama che comprendeva non solo Omegna ma anche l'Isola di San Giulio e il lago. Come profumo predominava quello dell' erba umida.

Di quanto e bello il posto dove viviamo soprattutto visto dall'alto

mi sono accorto del panorama che c'era e che delle volte si ignora

Mi sono accorto della primavera e della vista, che a ogni tornante si faceva sempre più bella

3 Due attività che mi hanno stupito, incuriosito, attratto

Le 2 attività che mi hanno stupito/incuriosito sono state le attività che abbiamo fatto prima di cena tramite le dipendenze con i personaggi famosi e l'altra attività che mi è piaciuta e quella del 30 tramite le 2 signore che sono venute a fare un' attività davvero molto interessante sulle dipendenze

Mi ha colpito molto l'attività svolta al belvedere, quella gestita dalla Prof.ssa Lorenzi (tipo "telefono senza fili") e mi ha incuriosito molto l'intervento della mattina del 30 aprile.

mi hanno incuriosito molto 2 attività ovvero l'attività che abbiamo fatto lunedì sera e l'incontro di martedì mattina

le due attività che mi hanno stupito di più sono state la presentazione della prof Poletti alla sera perché ho trovato molto affascinante vedere anche le immagini di ciò che succede al nostro cervello con uso delle droghe; l'altra è stata l'incontro avvenuto la mattina con le professioniste dove ci hanno parlato della vita in comunità

Mi ha colpito l'inverto con l'educatrice e la direttrice della comunità e la presentazione della prof Poletti sulle dipendenze

1 attività che mi ha colpito è stata la lettura di un mio compagno di classe e l'altra il gioco che abbiamo fatto con le educatrici

Mi ha stupito molto e incuriosito tanto le testimonianze delle due educatrici che lavorano in comunità sono stato molto attento ai loro consigli e a quello che si occupano giorno dopo giorno, un'altra attività bella e attraente è stata proprio la "mia attività " ho eseguito una lettura in 3 posti differenti durante la salita verso Quarna e notavo che la maggior parte dei ragazzi mi ascoltava ed erano affascinati dalla mia lettura.

La prima attività che mi ha incuriosito è stata la lettura che ha fatto Tommaso, aspettare la continuazione in ogni tappa mi ha "incentivato" a camminare. Un' altra attività che mi ha

incuriosito ma soprattutto stupita è stata la presentazione che ha spiegato la professoressa Poletti alla sera. Non ero a conoscenza delle conseguenze che, una "droga leggera" come la cannabis, potesse avere sul cervello.

attività che mi hanno colpito non ci sono state.

ma mi ha colpito molto quando le due educatrici sono venuti a parlarci delle dipendenze questo mi ha aperto gli occhi su molti aspetti della mia vita

due attività che mi sono piaciute molto sono state le letture di tommy e l'incontro con le educatrici

Le due attività che mi hanno colpito sono state la cena tutti insieme e l'incontro con le operatrici del centro abele

4 Tre cose che ho imparato

le 3 cose che ho imparato in questa gita sono: "stare insieme agli altri" " stare in mezzo alla natura"stare tanto tempo senza il telefono"

prima cosa: per quanto riguarda il sentiero, anche se si è affaticati continuare andando avanti a salire e raggiungere la meta; seconda cosa: il tema della gita, ho approfondito le mie competenze oltre a quello già visto in classe o che si sente parlare tutti i giorni; terza cosa: trovarsi bene in compagnia con un gruppo numeroso di persone di età differenti, condividendo anche momenti di vita quotidiana (cena).

tre cose che ho imparato: non mollare mai anche quando stai facendo fatica, piuttosto rallentare ma non fermarsi la seconda è aiutare una persona anche se non te lo richiede esplicitamente perchè è sempre bello e potresti salvarle la vita, la terza è la compagnia in cui sel anche se hai un momento no può cambiarti l'umore

il rispetto verso le altre persone, a divertirsi molto di più anche senza l'uso del telefono

le tre cose che ho imparato sono state: condividere momenti con gli altri; socializzare con le altre classi e che uscire dalla comfort zone fa bene ed è utile

ascoltare nonostante la stanchezza;

far capire a delle persone ciò che stavo leggendo anche se non sapevano minimamente cosa andavo a leggere;

che per quanta strada ancora c'è da fare, amerai il finale;

Ho scoperto una parte di me che non sapevo di avere, la pazienza e la tranquillità

Ho imparato che per aiutare le persone bisogna fare un "torto" e parlare con qualcuno che possa aiutare, ho imparato cosa vuol dire essere soddisfatta di un compito eseguito, ho imparato che uscire dalla propria comfort zone fa bene

- Ho imparato nuove informazioni sulle sostanze stupefacenti
- Uscire dalla comfort zone
- Collaborare con persone che non conoscevo

niente di nuovo

capire quando una persona ha problemi con delle dipendenze, come aiutare la persona affetta da dipendenza, e che è importante dare ascolto ad una persona che ne ha bisogno

Ho imparato come funziona una comunità per il recupero della tossicodipendenza, gli effetti delle droghe sul nostro cervello e infine ho imparato che effettivamente il muscolo cresce a nord.

5 Una cosa che mi ha fatto ridere a crepapelle

Non c'è stata una vera e propria cosa che mi ha fatto ridere a crepapelle, ma se devo decidere io prenderei quando abbiamo presentato ai ragazzi di prima e seconda

Remigio quando mi faceva un gioco di magia con le carte, e poi vedere che lo faceva agli altri e non capivano come e si arrabbiavano, ma anche la salita dall'ostello arrivare su, io e gli altri di corsa o camminata veloce in mezzo al buio.

mi ha fatto ridere molto il fatto che due ragazzi di prima, abbastanza bassi, hanno aiutato il prof Rainoldi a cucinare dentro a delle pentole enormi

una cosa che mi ha fatto ridere a crepapelle è stata una mia compagna che finita la salita arrivata a destinazione come mi ha vista mi ha abbracciata e fatto un sorriso grandissimo, anche le urla di incoraggiamento mi hanno divertito molto

la cosa che penso mi abbia fatto ridere di più è stata quando ho assistito ai balli e ai canti di Tommaso e Antonio alla chiesa mentre aspettavamo che tutti arrivassero

LA COLAZIONE LA MATTINA DOPO, SOPRATTUTTO LE NOSTRE FACCE.

Mi ha fatto ridere la nostra salita su al belvedere,era infinita e noi eravamo tanto indietro

Quando ero in camera con le mie amiche ci siamo divertite a ridere sul fatto che mentre salivamo ogni 10 minuti ci fermavamo

Giocare al telefono senza fili con i prof.

La prof Poletti con la sciarpa in testa

vedere le mie compagne rimanere indietro

Antonio

6 Una persona che mi ha colpito e perché...

Una persona che mi ha colpito è la prof. piazza che mette amore e passione nel suo lavoro ma anche la sua determinazione a salire in cima non avrei mai detto che la prof. ci avrebbe messo così poco tra virgolette a salire

Mi ha colpito molto l'educatrice, per il lavoro che fa e per l'impegno che ci mette e anche degli esempi che ci ha fatto per spiegare meglio la tematica.

mi ha colpito molto Tommaso mentre leggeva e mi ha colpito molto perché lui riesce proprio ad immergersi nel personaggio, riesce a farti venire i brividi

una persona che mi ha colpito molto è stata l'educatrice perché tramandavano un messaggio importante senza molti filtri e ci hanno fatto fare delle belle attività

la persona che mi ha colpito è stato Tommaso per il modo in cui ha fatto le letture

mi ha colpito l'educatrice con i capelli corti, mi sfugge il nome però veramente la sua voce il suo comportamento mi portava ad ascoltarla ed a interessarmi a quello che stava dicendo.

Vincent perché aveva un passo impressionante

mi hanno molto colpito le educatrici, perché avevano una grande forza di volontà nel lavoro che fanno e questo mi ha colpito molto

Mi ha colpito l'educatrice dell'comunità

Le educatrici delle comunità

In realtà le persone che mi hanno colpito sono 2, la direttrice della comunità e l'educatrice. Mi sono sembrate due persone felici e convinte del loro lavoro, mi ha colpito il modo in cui parlavano degli utenti che erano riusciti a smettere di fare uso di sostanze stupefacenti, si vedeva quanto erano orgogliose di quelle persone.

Una persona che mi è rimasta impressa è stata Ambra de Mauri, l'educatrice del centro, perché è stata capace, attraverso un linguaggio vicino ai giovani di farmi capire cosa provoca la dipendenza

7 Una cosa che ho scoperto di me.

Una cosa che ho scoperto di saper fare è quella di aver camminato per circa 5 ore all'andata e 1 ora al ritorno e non mi aspettavo di avere così tanta voglia e forza di volontà

Più che una scoperta ho avuto la conferma di essere in grado di adattarmi alle diverse situazioni che si creano e dialogare anche con gente che magari lì per lì non conoscevo proprio.

di me in questa uscita ho scoperto che se mi impegno posso riuscire a farcela

ho scoperto che in realtà mi piace un sacco camminare in mezzo alla natura

una cosa che ho scoperto su di me è stata la capacità di camminare così tanto, non credevo di farcela ad arrivare in cima e questa cosa mi ha fatto sentire fiera di me

una cosa che ho scoperto, ho scoperto e ho capito che 24 ore le abbiamo tutti però vanno sfruttate nel modo giusto e senza perdite di tempo.

Ho scoperto che mi piace camminare

Ho scoperto il piacere verso il cammino con la natura

Durante la camminata ho scoperto di essere abbastanza determinata.

niente di nuovo che già non sapessi

ho scoperto che mi piace camminare

Di me ho scoperto di saper fare ancora le magie con le carte

8 Una riflessione che ho fatto

Non ho fatto una vera e propria riflessione però ho riflettuto molto sul senso della vita e perché abbiamo fatto questo percorso

Anche le gite più semplici possono rivelarsi le più entusiasmanti, interessanti e educative

che dovremmo organizzare più uscire come queste perché è stato bellissimo affrontare un argomento così forte, ovvero quello delle dipendenze, in un ambiente così bello

una riflessione che ho fatto è stata che basta essere con le persone giuste che ti divertirai ed apprenderai qualsiasi cosa anche se può darsi che sul momento non ve ne accorgi

Dovremmo organizzarci meglio con le tempistiche

"ma perché sono venuto con due zaini che sto morendo dalla fatica"

è una riflessione che sembra banale ma non ho ascoltato e quindi sono rimasto l'unico con due zaini per il ritorno.

Ho riflettuto sul fatto che le dipendenze non solo solo droga e alcool

Durante la presentazione, esposta dalla Prof, ho riflettuto su come si sia diffuso e normalizzato il pensiero che i cannabinoidi siano una sostanza stupefacente "leggera" e che di conseguenza non abbia effetti sul sistema nervoso.

ho riflettuto sulla vita che facciamo noi ragazzi e su alcune dipendenze che prendiamo sottogamba ma che ci potrebbero rovinare la vita

una riflessione che ho fatto è che le dipendenze possono essere diverse da quelle più conosciute

In questa esperienza mi sono reso conto che tra la maggior parte dei miei coetanei ci sia ancora troppa superficialità

9 Una cosa che mi ha messo di buon umore

La cosa che mi ha messo di buon umore quando siamo arrivati alla chiesa e quando abbiamo mangiato tutti insieme

Il momento cena, dove eravamo tutti un po' mescolati per i tavoli e non divisi per classe.

il paesaggio è il passare del tempo con i miei compagni di classe

una cosa che mi ha messo di buon umore è stata la cena dove eravamo tutti insieme e parlavamo del tragitto e della fatica e stanchezza che avevamo in comune

la cosa che mi ha messo più di buon umore è stata quando siamo rimasti all'ostello con

Mi ha messo di buon umore stare insieme ai miei compagni

sicuramente Fallou ha contribuito alla mia felicità

e alla mia tranquillità.

La vista del belvedere

Mi ha messo di buon umore mangiare tutti insieme in ostello. La cena, secondo me, è stata un bel momento per parlare con persone di classi diverse.

ridere e scherzare coi miei compagni

tornare in hotel e dormire

La compagnia e i professori mi hanno messo di buon umore, ho parlato di tante cose con tante persone

10 Un suggerimento per migliorare la proposta

Un suggerimento che darei io per migliorare questa esperienze e quella di non avere avuto lo zaino , ma mi rendo conto che senza di esso non potevamo andare lontano più di tanto e un'altra cosa che migliorerei e di proporre più attività immersi nella natura

In questo momento non mi vengono in mente suggerimenti inerenti la gita, ma magari proporre gite simili anche toccando altre tematiche.

che la prossima volta dovremmo essere più preparati per affrontare una camminata di questo tipo (es. avere le scarpe adatte per il terreno)

un suggerimento per migliorare la proposta potrebbe essere quella di cercare di tenere (per quanto sia possibile) tutti a dormire nello stesso posto

un suggerimento per migliorare la proposta potrebbe essere fare più di una notte su a quarna e lasciarci anche più tempo libero tra di noi

Avrei fatto la lezione magari prima di cena perché dopo cena ero stanca e ho fatto fatica a stare attenta

Prolungarla di più giorni

Diciamo che non era una gita vera e propria di più giorni, secondo me potevamo togliere qualche attività per fare cose un po' più tranquille e di scarico muscolare.

Un suggerimento per migliorare l'uscita a Quarna è quello di farla durare una notte in più, così da poter fare più attività e godersi più momenti insieme.

stare di più per esempio 4 giorni e andare a dormire prima .

lasciarci un po più di libertà

Più tempo libero da condividere tra gli studenti

11 Una cosa che mi ha fatto battere il cuore

Non c'è stata nessuna cosa o persona che mi ha fatto battere il cuore

Quando sono arrivata su alla Madonna del Fontegno e c'era già altra gente con la musica e allora ci siamo messi a cantare insieme.

arrivare alla fine del percorso

una delle cose che mi ha fatto battere il cuore è stata quando prima di cena eravamo nella camera delle prime e siamo stati con loro come se fossimo tutti amici anche se alcuni non si conoscevano ed è una cosa che ho apprezzato tanto

non c'è stata una cosa precisa che mi ha fatto battere il cuore ma tutto nel complesso

Le testimonianze delle educatrici

sentire parlare le educatrici del loro lavoro

la vista al "Belvedere di quarna superiore"

Le testimonianze delle educatrici anche per me

Mi ha fatto battere il cuore vedere tutti i ragazzi collaborare.

le testimonianze delle educatrici

La fatica della salita e la vista pazzesca dal belvedere

12 Hai capito perché il “gancio in mezzo al cielo” è l'antidoto alle dipendenze? Spiega...

Secondome l'attività il gancio in mezzo al cielo è perfetto contro le dipendenze stupefacenti “alcol droghe leggere e non , sintetiche e non , non solo ma anche per “disintossicarci”dall'usosmodato dai dispositivi elettronici e questa esperienza ne è la prova perché tutti noi ragazzi abbiamo messo da parte il cellulare e ci siamo concentrati sul parlare con gli altri e stare immersi nella natura

Si, perchè secondo me significa che bisogna trovare un qualcosa, un motivo, una persona a cui “appendersi” per non sprofondare giù.

che trovi sempre qualcosa o qualcuno che è disposto a darti una mano per superare i problemi

si perché una persona dipendente vive la sua vita in un loop totale che aspetta e dipende solo dalla sostanza e per uscire da questa situazione potrebbe bastare anche solo una semplice parola, una semplice proposta che ti faccia capire il valore affettivo della vita e delle cose che hai perso e che stai perdendo fino a quel momento

credo sì, almeno io ho capito che significhi che in ogni caso c'è qualcosa a cui aggrapparsi per uscire o avere un sostegno

Questa è un po' la mia visione, secondo me una persona dipendente da una droga è una persona persa e senza stimoli e bisogna cercare di far stimolare il cervello a fare cose nuove a fare pensieri differenti, e alla fine di fianco al termine "gancio in mezzo al cielo" metterei il termine "salvezza"

stare all'aria aperta, il contatto vero tra persone e le diverse esperienze provate senza inquinamento digitale che siamo abituati ormai tutti i giorni contribuiscono a uscire dalle dipendenze può essere l'antidoto

"Gancio in mezzo al cielo" è una metafora per far capire che a ogni problema, in questo caso problemi di dipendenze, ci sarà qualcuno che potrà aiutarti

sì secondo me perché ci fa capire che non abbiamo bisogno di niente tranne di noi stessi e che ci sono altri modi per divertirsi che noi abbiamo dimenticato

per gancio in mezzo al cielo penso che secondo me non bisogna mai perdere la speranza e aggrapparsi a qualcosa e cercare di trovare un fine anche se complicato.

Ho capito il significato di gancio in mezzo al cielo grazie all'intervista di Clementino, nel momento in cui ci sentiamo persi, schiacciati dalla dipendenza, il sogno è ciò che ci può salvare.